SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

M-Bond 200 Catalyst C

SECONDO I REGOLAMENTI 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) E 2020/878

www.vpgsensors.com

Data di Edizione: 22 Settembre 2021
Data di Prima Edizione: 20 Luglio 2012
Versione 4.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	M-Bond 200 Catalyst C
Identificatore univoco formula (UFI)	1HK0-N0S8-000W-X113
Forma nano	Non applicabile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Identificato	Adesivi
Usi non raccomandati	Diverso dal precedente.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP GMBH Tatschenweg 1 74078 Heilbronn Germania
Telefono	+49 (0) 7131 39099-0
Fax	+49 (0) 7131 39099-229
E-mail (persona esperta)	mm.de@vpgsensors.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Rivenditore per l'Italia

LUCHSINGER srl
sensori e strumenti

Via Bergamo, 25 - CURNO - Tel. 035 462 678

Numero di Emergenza:
Centro Antiveleni di Milano Tel. 02 66101029

(00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

Centri Antiveleni (h24) :
Bergamo – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”
Telefono: 800 83 300
Firenze – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica
Telefono: 055 794 7819
Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia
Telefono: 0881 732 326
Milano – Ospedale Niguard Ca’ Granda
Telefono: 02 661 01 029
Napoli – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”
Telefono: 081 747 2870
Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono: 0382 244 44
Roma – Policlinico “A. Gemelli”
Telefono: 06 305 4343
Roma – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”
Telefono: 06 685 93 726
Roma – Policlinico “Umberto I”
Telefono: 06 499 78 000

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2; H225
Skin Sens. 1; H317
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336
STOT SE 2; H371

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo la regolazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Nome del Prodotto: M-Bond 200 Catalyst C

Pittogrammi di pericolo

Avvertenze: PERICOLO

Contiene: Propan-2-ol e n-Phenyldiethanolamine

Indicazioni di pericolo:
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371: Può provocare danni agli organi.

Consigli di prudenza:
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260: Non respirare i vapori.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P311: In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Altre informazioni: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Sconosciute/i. Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze - Non applicabile

3.2 Miscele

Classificazione CE Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	CE N.	No. Di Registrazione REACH	Classificazione del rischio
*Propan-2-ol	> 97	67-63-0	200-661-7	Non ancora assegnato nella supply chain	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336

					Limite di concentrazione specifico STOT SE 3; H336: ≥ 10 %
n-Phenyldiethanolamine	< 3	120-07-0	204-368-5	Non ancora assegnato nella supply chain	Eye Dam .1; H318 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 1; H370 (sangue) Aquatic Chronic 3; H412

Nota: Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.
*Sostanza con un limite di esposizione nazionale

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Autoprotezione del soccorritore: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. evitare il contatto con pelle e occhi. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso.

Inalazione: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Contatto con la pelle: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se l'irritazione della pelle, ottenere, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione: Dopo aver ingoiato, sciacquare la bocca con acqua (solo se il soggetto è cosciente) NON provocare il vomito. Richiedere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può causare nausea/vomito. Può provocare danni agli organi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Liquido e vapori facilmente infiammabili. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Ossidi di azoto. Impedire che il liquido penetri in fogne, cantine, scavi e trincee; i vapori possono creare atmosfera esplosiva. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**	Attenzione - il materiale versato può essere scivoloso. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Indossare idonea protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Il vapore è più pesante dell'aria; prestare attenzione alle buche e agli spazi chiusi.
6.2	**Precauzioni ambientali**	Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.
6.3	**Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**	Assicurare un'adeguata protezione personale (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Non adsorbire con segatura o altri materiali combustibili. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi
6.4	**Riferimento ad altre sezioni**	Vedi voce: 8, 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	**Precauzioni per la manipolazione sicura**	Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Indossare guanti/ Proteggere gli occhi. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Questo prodotto deve essere tenuto lontano da fiamme libere o altre fonti di accensione.. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
7.2	**Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**	Conservare il recipiente ben chiuso. Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione.
	temperatura di stoccaggio	Ambiente 5 - 25℃
	Durata dello stoccaggio	Stabile in normali condizioni.
	Materiali incompatibili	Tenere lontana/e/o/i da: Ossidanti forti, Acidi (Acido nitrico e Acido solforico), Alogeni e composti alogenati.
7.3	**Usi finali particolari**	Adesivi

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	**Parametri di controllo**	
8.1.1	**Limiti di Esposizione Professionale**	Non stabilito
8.1.2	**Valore limite biologico**	Non stabilito
8.1.3	**PNECs e DNELs**	Non stabilito
8.2	**Controlli dell'esposizione**	
8.2.1	**Controlli tecnici idonei**	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. o Usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.
8.2.2	**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**	Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o

gli indumenti. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. conservare gli indumenti lavorativi separati. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti protettivi devono essere scelti specificamente per il posto di lavoro, a seconda della concentrazione e della quantità delle sostanze pericolose manipolate. La resistenza degli indumenti protettivi ai prodotti chimici dovrebbe essere accertata con il rispettivo fornitore.

Protezione degli occhi/del volto	indossare occhiali protettivi per proteggersi da schizzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).
Protezione della pelle	**Protezione della mano** Indossare guanti impermeabili (EN374). Il tipo di guanti utilizzati devono essere scelti sulla base dell'attività di lavoro e la durata, nonché la concentrazione / quantità di materiale in corso di trattazione. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374. Il materiale raccomandato è: Gomma nitrile (Spessore minimo: 0.35mm); Gomma butile (Spessore minimo: 0.5) **Protezione del corpo** Indossare un grembiule adeguato per evitare esposizione della pelle.
Protezione respiratoria	Usare soltanto in luogo ben ventilato. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Per grosse quantità - Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).
Pericoli termici	Non applicabile
8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali — Proprietà chimico-fisiche della sostanza Propan-2-ol.

Stato fisico	Liquido
Colore	Blu
Odore	Di Alcool Odore
Punto di fusione/punto di congelamento	-88.5℃
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	82.3℃ (Miscela)
Infiammabilità	Non Infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile
Punto d´infiammabilità	11.7 ℃
Temperatura di autoaccensione	399 ℃
Temperatura di decomposizione	Non stabilito
pH	Non stabilito
Viscosità cinematica	2.038 mPa s (dinamico) 25 ℃
Solubilità	98% (Acqua)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	0.05 log Pow (25 ℃)
Tensione di vapore	6.02 kPa a 25 ºC
Densità e/o densità relativa	0.78 (H2O = 1)

Densità di vapore relativa	2.1 (aria = 1)
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile (Liquido)

9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione	2.83 (BuAc = 1)
Contenuto di composti organici volatili	589 g/L
Proprietà esplosive	Non Esplosivo
Proprietà ossidanti	Non comburente (ossidante).

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	**Reattività**	Stabile in normali condizioni.
10.2	**Stabilità chimica**	Stabile in normali condizioni.
10.3	**Possibilità di reazioni pericolose**	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Il vapore può essere invisibile, più pesante dell'aria e può propagarsi radente al suolo.
10.4	**Condizioni da evitare**	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
10.5	**Materiali incompatibili**	Tenere lontana/e/o/i da: Ossidanti forti, Acidi (Acido nitrico e Acido solforico), Alogeni e composti alogenati.
10.6	**Prodotti di decomposizione pericolosi**	Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Ingestione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Inalazione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: stimato LC50 > 20 mg/L. (Vapore)
Contatto con la pelle	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Corrosione/irritazione cutanea	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Miscela: Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare.
Propan-2-ol	Eye Irrit. 2; H319: Provoca grave irritazione oculare. EU Classificazione armonizzata Irritante per gli occhi. (coniglio) (OECD 405)
n-Phenyldiethanolamine	Eye Dam. 1; H318: Provoca gravi lesioni oculari. Corrosive per gli occhi. (coniglio) (Pubblicazione senza nome, 1974)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Miscela: Skin Sens. 1; H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
n-Phenyldiethanolamine	Skin Sens 1; H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. Sensibilizzazione (Topo) - positivo (OECD 442B)
Mutagenicità delle cellule germinali	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Miscela: STOT SE 3; H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. STOT SE 2; H371: Può provocare danni agli organi.
Propan-2-ol	STOT SE 3; H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. EU Classificazione armonizzata Forza probante dei dati disponibili: Osservazioni relative alla classificazione (ratto) (OECD 403)
n-Phenyldiethanolamine	STOT SE 1; H370: Provoca danni agli organi.

		Forza probante dei dati disponibili: Osservazioni relative alla classificazione (ratto) (BASF SE, 1974)
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	**Informazioni su altri pericoli**	
11.2.1	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non sono state individuate sostanze con proprietà di alterazione del sistema endocrino.
11.2.2	Altre informazioni	Sconosciute/i

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	**Tossicità**		Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. stimato Miscela LC50 >100 mg/L (Pesci)
12.2	**Persistenza e degradabilità**		Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
		Propan-2-ol	Facilmente biodegradabile. Degradabilitá in acqua (5 giorni): 53% (Bridié et al. 1979)
		n-Phenyldiethanolamine	Non rapidamente biodegradabile. Degradabilitá in acqua (28 giorni): 2% ((Q)SAR) (Pubblicazione senza nome, 2015)
12.3	**Potenziale di bioaccumulo**		Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
		Propan-2-ol	Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi. log Pow < 3
		n-Phenyldiethanolamine	Non si prevede bioaccumulo BCF = 3.16 L/kg ((Q)SAR) (Pubblicazione senza nome, 2016)
12.4	**Mobilità nel suolo**		Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
		Propan-2-ol	Si presume che a sostanza abbia elevata mobilità nel suolo. L'adsorbimento nei solidi è limitato. log Pow<3.
		n-Phenyldiethanolamine	Si presume che a sostanza abbia elevata mobilità nel suolo. Solubile in acqua. EU Sintesi degli endpoint per la registrazione ECHA
12.5	**Risultati della valutazione PBT e vPvB**		Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**		Non sono state individuate sostanze con proprietà di alterazione del sistema endocrino.
12.7	**Altri effetti nocivi**		Sconosciute/i

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	**Metodi di trattamento dei rifiuti**	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti in un impianto di smaltimento dei rifiuti.
13.2	**Altre informazioni**	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR	**IMDG**	**Classe ICAO/IATA**
14.1	**Numero ONU o Numero identificativo**	UN 1219	UN 1219	UN 1219
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	3	3	3
14.4	**Gruppo d'imballaggio**	II	II	II
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non classificato	Non e'un Inquinante Marino.	Non classificato
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Vedi voce: 2		
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile		

14.8 Altre informazioni Nessuni/nessuno.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Sostanza(e) estremamente preoccupante	Nessuni/nessuno
Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego	Nessuni/nessuno.

15.1.2 Norme nazionali Sconosciute/i

Wassergefährdungsklasse (Germania)	WGK 1 (Auto-classificazione)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. Versione aggiornata e la data. Nuovo formato del regolamento 2020/878 in materia di SDS, tutte le sezioni sono state aggiornate per includere nuove informazioni. Riesaminare accuratamente l'SDS.

Riferimenti:
Esistente scheda di sicurezza (SDS),
Classificazione/i armonizzata/i perPropan-2-ol (No. CAS1330-20-7).
Esistente registrazione ECHA per Propan-2-ol (No. CAS 1330-20-7) e n-Phenyldiethanolamine (No. CAS 120-07-0).

Riferimenti bibliografici:

1. Bridié AL, Wolff CJM & Winter M. 1979. BOD and COD of Some Petrochemicals. Water Research Vol. 13, pp. 627-630.

Classificazione UE: La presente Scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai regolamenti (CE) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) e 2020/878.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto d´infiammabilità Risultati esame/ Punto di Ebollizione (℃) Risultati esame
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H336	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 2; H371	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

ADR	ADR: Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale delle Merci Pericolose su Strada
BCF	Fattore di Bioconcentrazione
CLP	Regolamento (CE) N. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze chimiche e miscele
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
EC50	Concentrazione efficace mediana
HSE	Health and Safety Executive, osservatorio governativo britannico indipendente sulla salute, la sicurezza sul lavoro e le malattie professionali
IATA	IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
ICAO	ICAO: Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
IMDG	IMDG: Codice Marittimo internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose
LC50	Concentrazione letale a cui viene ucciso il 50% della popolazione
LD50	Dose letale a cui viene ucciso il 50% della popolazione
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
OEL	Limiti di Esposizione Professionale
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

(Q)SAR	Relazione quantitativa struttura-attività
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
TWA	Media ponderata in funzione del tempo
STEL	Limite di esposizione a breve termine
vPvB	vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
WGK	Wassergefährdungsklasse (Germania) / Classe di pericolo per le acque

Classificazione del rischio / Codice di classificazione:	**Indicazioni di pericolo**
Flam. Liq. 2; Liquido infiammabile, Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Sens. 1; Pelle Sensibilizzazione, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1; Danno oculare, categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2; occhio Effetto irritante, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT SE 1; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1	H370: Provoca danni agli organi.
STOT SE 2; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2	H371: Può provocare danni agli organi.
Aquatic Chronic 3; Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico , Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l’addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un’eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. VISHAY MEASUREMENTS GROUP GMBH non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. VISHAY MEASUREMENTS GROUP GMBH non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Disclaimer

ALL PRODUCTS, PRODUCT SPECIFICATIONS AND DATA ARE SUBJECT TO CHANGE WITHOUT NOTICE.

Vishay Precision Group, Inc., its affiliates, agents, and employees, and all persons acting on its or their behalf (collectively, “VPG”), disclaim any and all liability for any errors, inaccuracies or incompleteness contained herein or in any other disclosure relating to any product.

The product specifications do not expand or otherwise modify VPG’s terms and conditions of purchase, including but not limited to, the warranty expressed therein.

VPG makes no warranty, representation or guarantee other than as set forth in the terms and conditions of purchase. **To the maximum extent permitted by applicable law, VPG disclaims (i) any and all liability arising out of the application or use of any product, (ii) any and all liability, including without limitation special, consequential or incidental damages, and (iii) any and all implied warranties, including warranties of fitness for particular purpose, non-infringement and merchantability.**

Information provided in datasheets and/or specifications may vary from actual results in different applications and performance may vary over time. Statements regarding the suitability of products for certain types of applications are based on VPG’s knowledge of typical requirements that are often placed on VPG products. It is the customer’s responsibility to validate that a particular product with the properties described in the product specification is suitable for use in a particular application. You should ensure you have the current version of the relevant information by contacting VPG prior to performing installation or use of the product, such as on our website at vpgsensors.com.

No license, express, implied, or otherwise, to any intellectual property rights is granted by this document, or by any conduct of VPG.

The products shown herein are not designed for use in life-saving or life-sustaining applications unless otherwise expressly indicated. Customers using or selling VPG products not expressly indicated for use in such applications do so entirely at their own risk and agree to fully indemnify VPG for any damages arising or resulting from such use or sale. Please contact authorized VPG personnel to obtain written terms and conditions regarding products designed for such applications.

Product names and markings noted herein may be trademarks of their respective owners.

Copyright Vishay Precision Group, Inc., 2014. All rights reserved.